



Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP),

via di San Gallicano 25/a, Roma

il 20 dicembre dalle 13 alle 15

**AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA
CHE C'E' UN AMICO IN PIU'**

Festeggia con noi il Natale all'INMP

Nell'antico Ospedale San Gallicano, sede dell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), saranno invitate persone senza dimora ad un pranzo natalizio preparato dagli operatori sociosanitari dell'Istituto, gli stessi dai quali ricevono quotidianamente accoglienza e assistenza.

Aggiungi un posto a tavola, che c'è un amico in più era il titolo di una celebre e fortunata commedia degli anni '70, e con la stessa filosofia di partecipazione, consapevolmente certi di essere un insieme indivisibile con i pazienti, i medici, gli antropologi, i psicologi, i mediatori culturali, gli assistenti di segreteria, praticamente tutto il personale dell'INMP il 20 dicembre sarà impegnato a preparare cibi tradizionali ed etnici da servire a tavola, all'interno della sala Benedetto XIII, offerta gentilmente dalla **Comunità di Sant'Egidio**, con lo stesso spirito di servizio che contraddistingue l'attività di tutti i giorni.

L'INMP segue la popolazione degli homeless di Roma con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari, superando la separazione tra cittadini visibili iscritti all'anagrafe con diritti e doveri, e quelli "invisibili" rifugiati nel vagabondaggio: poveri, stranieri non integrati, nomadi, disoccupati fuoriusciti dal mercato del lavoro per età o per licenziamento, tossicodipendenti e alcolisti.

L'Istituto con impegno clinico colloca al centro l'individuo con approccio olistico alle persone fragili, in cerca di un conforto e un rifugio, prima ancora di un intervento medico. Negli ultimi dieci anni diecimila sono stati i Senza Dimora che hanno registrato un accesso all'INMP, ricevendo assistenza socio-sanitaria transdisciplinare. Il 65% uomini, e tra questi l'84% formato da stranieri, il 35% donne con il 12% di italiane. Per lo più giovani persone dai 18 ai 34 anni, affetti per il 34% da malattie dell'apparato digerente, il 24% da malattie infettive e parassitarie, il 22% da malattie della cute e il 20% da disturbi psichici. Patologie legate a malnutrizione o denutrizione e a stress psicoemotivi.

Un lavoro suddiviso in più azioni, dalla clinica ambulatoriale, aperta anche durante i fine settimana, ai servizi socio sanitari fino all'adesione dell'Istituto al Piano Freddo 2011-2012 del Comune di Roma per assicurare protezione alle persone in strada contro il rigore dell'inverno.

Il Direttore Generale dell'INMP, dr.ssa **Concetta Mirisola**, il Ministro della Salute, **Renato Balduzzi**, il Monsignor **Vincenzo Paglia** ed altre autorità istituzionali, accoglieranno i Senza Dimora al pranzo, offrendo in dono una borsa contenente un kit per pronto soccorso e maglieria invernale, un set per l'igiene orale, creme emollienti per difendersi dal freddo. Ognuno avrà inoltre l'opportunità di scegliere indumenti pesanti, donati dai cittadini all'INMP.

L'occasione dell'incontro con i Senza Dimora è anche un momento di riflessione per gli abitanti della città a non voltare il viso di fronte agli homeless. Sono più di 7 mila coloro che passano la notte dentro un'auto, magari donata da qualche benefattore o semplicemente abbandonata, per tetto la lamiera di una baracca ai margini del fiume, oppure avvolti nei cartoni al centro della città, agli angoli dei garage e delle stazioni della capitale e sotto i ripari archeologici, che la città ha in abbondanza.

Il pranzo è solo una dimostrazione di amore per contrastare il sentimento di rassegnazione e mancanza di prospettive che colpisce più di ogni altra patologia queste fragili persone.